

## DOMENICA DI PENTECOSTE

### Alla Messa del giorno

#### PRIMA LETTURA

*Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare.*

#### Dagli Atti degli Apostoli

2, 1-11

**M**entre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proséliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

**Parola di Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

Dal Salmo 103 (104)

**R/. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.**

**Oppure:**

**R/. Alleluia, alleluia, alleluia.**

**Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
Quante sono le tue opere, Signore!  
Le hai fatte tutte con saggezza;  
la terra è piena delle tue creature. R/.**

**Togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.  
Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra. R/.**

**Sia per sempre la gloria del Signore;  
gioisca il Signore delle sue opere.  
A lui sia gradito il mio canto,  
io gioirò nel Signore. R/.**

## **SECONDA LETTURA**

*Il frutto dello Spirito.*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati**

**5, 16-25**

**F**ratelli, camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge.

Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito.

**Parola di Dio.**

## **SEQUENZA**

**Veni, Sancte Spíritus,  
et emítte caelitus  
lucis tuae rádium.**

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce.

**Veni, pater páuperum,  
veni, dator múnerum,  
veni, lumen córdium.**

Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.

**Consolátor óptime,  
dulcis hospes ánima,  
dulce refrigérium.**

Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

**In labóre réquies,  
in aestu tempéries,  
in fletu soláciium.**

Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.

**O lux beatíssima,  
reple cordis íntima  
tuórum fidelium.**

O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

**Sine tuo númine,  
nihil est in hómine,  
nihil est innóxium.**

Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

**Lava quod est sórdidum,  
riga quod est áridum,  
sana quod est sáucium.**

Lava ciò che è sórdido,  
bagna ciò che è árido,  
sana ciò che sánguina.

**Flecte quod est rígidum,  
fove quod est frígidum,  
rege quod est dévium.**

Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.

**Da tuis fidélibus,  
in te confidéntibus,  
sacrum septenárium.**

Dona ai tuoi fedeli,  
che solo in te confidano,  
i tuoi santi doni.

**Da virtutis méritum,  
da salútis éxitum,  
da perénne gáudium.**

Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna.

## **CANTO AL VANGELO**

**R/. Alleluia, alleluia.**

**Vieni, Santo Spirito,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.**

**R/. Alleluia.**

## **VANGELO**

*Lo Spirito di verità vi guiderà a tutta la verità.*

**Dal Vangelo secondo Giovanni**

**15, 26-27; 16, 12-15**

**In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:**

**«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.**

**Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».**

**Parola del Signore.**

**Nei luoghi dove, per consuetudine, i fedeli partecipano alla Messa del lunedì e del martedì dopo Pentecoste, si riprendono le letture della Messa della domenica di Pentecoste, o si proclamano quelle proposte nel «Rito della Confermazione».**